



CTM - COLLEGIUM TARSICII MARTYRIS - VENETHIS

San Marco, 1731 - 30124 Venezia

tarsiciani.venezia@gmail.com

Il *Collegium Tarsicium Martyris* invita all'incontro:

IL PROCESSO DI GESÙ

Relatore:

MAURIZIO DEL MASCHIO

Pubblicista ed ebraicista, Venezia

in dialogo con:

DANIELE SPERO

Lector CTM

LUNEDÌ 27 MAGGIO 2019, ore 17:45

Sede Collegium Tarsicium Martyris

San Marco Calle Frezzaria, 1731 - 30124 Venezia

[vicino all'incrocio con Calle dei Fuseri]

(in GoogleMaps anche di fronte ex *Araba Fenice*)

Al primo piano suonando il campanello

Le vicende dell'arresto, del processo e della condanna di Gesù Cristo, secondo quanto raccontato nei Vangeli canonici, presentano una serie di anomalie quando vengono esaminate e ricostruite alla luce delle conoscenze attuali sul diritto processuale ebraico e romano di quel periodo storico. Secondo la descrizione tradizionale Gesù venne prima arrestato, poi sommariamente processato e condannato davanti ai sacerdoti del Sinedrio, infine consegnato al prefetto Ponzio Pilato – che rappresentava l'autorità romana in Giudea a quel tempo – affinché fosse definitivamente condannato a morte. Le modalità dell'arresto e della condanna da parte della corte ebraica, in particolare l'estrema frettosità con cui viene emessa la sentenza, non sono però assolutamente compatibili con le funzioni e i limiti del Sinedrio nell'amministrazione della giustizia. I quattro Vangeli presentano una sostanziale concordanza degli eventi narrati nonostante alcune differenze, in particolare relativamente alla cronologia. Inoltre le varie fasi del processo furono probabilmente distribuite lungo più giorni, anche se nei resoconti evangelici vengono presentate in forma breve – dalla sera al pomeriggio successivo – per esigenze redazionali. Quindi una ricerca rigorosa deve indagare sull'attendibilità storica delle redazioni evangeliche e sulla possibilità che siano state commesse diverse irregolarità nella prassi processuale in vigore secondo la doppia giurisdizione ebraica e romana. Sempre però tenendo conto del mistero teologico e salvifico che accompagna gli eventi pasquali e del carattere strumentale che la passione di Cristo assume in questa prospettiva di donazione totale e di compimento redentivo dell'amore divino in quello umano del Figlio. Il processo di Gesù diventa in tale ottica l'evento fondamentale per rileggere l'intera storia della salvezza.